

IL CONSIGLIERE REGIONALE

GIANNI LIVIANO D'ARCANGELO (gruppo misto)



Premesso:

Che la legge regionale n. 30 del 3/10/1986 ha delegato alle province "le funzioni concernenti il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, anche pericolosi";

Che il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i recante norme in materia ambientale ha raggruppato e riordinato l'intera materia legislativa;

Che la L. regionale n. 17 del 14.05.2007 recante: "disposizioni in campo ambientale anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" tra l'altro all'art. 6 comma 3 dispone quanto segue: " e' confermata la delega alla provincia competente per territorio delle funzioni concernenti il rilascio, nel rispetto delle modalità definitive dalla legislazione vigente, delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, anche pericolosi, già delegate alle stesse province ai sensi della legge regionale 3 ottobre 1986 n.30...";

Che la Legge 56/2014 ha provveduto al processo di riordino delle province;

Che la Regione Puglia, in seguito al processo di riordino, ha legiferato tramite le leggi regionali: 31/2015 e 9/2016;

Che con l'art. 11 della legge regionale 27 maggio 2016 n. 9 si è stabilito che: "...Si intende confermato in favore della Città metropolitana di Bari e delle province il conferimento di competenze, funzioni o deleghe attuato con precedenti disposizioni legislative e non espressamente abrogate e riordinate con la presente legge e con la l. reg.le n. 31/2015....". Tra le leggi non espressamente abrogate o oggetto di riordino da parte della l. reg.le n. 31/2015, vi è la delega delle autorizzazioni per la realizzazione e gestione di impianti di smaltimento o recupero rifiuti di cui alla richiamata l.r. 30/86.

*[Handwritten signature]*  
Tanto premesso:

Al fine di garantire una ripartizione equa dei rifiuti nell'ambito dell'intero territorio regionale attraverso questa pdl si intende assegnare alla Regione il conferimento della delega relativa a tutti i procedimenti autorizzativi per la realizzazione e la gestione di impianti di smaltimento rifiuti, di cui alla legge regionale 30/86, ivi compresa la valutazione di impatto ambientale.

*Dalla presente proposta non devono implicare funzioni nei comuni (BORACCI...)*  
*a carico del bilancio regionale budget MSMS 2 (MSMS A)*  
*f. Liviano (LIVIANO)*  
*Man. Paselli (PASCELLI)*

24

REGIONE PUGLIA

IL CONSIGLIERE REGIONALE

GIANNI LIVIANO D'ARCANGELO (gruppo misto)

PROPOSTA DI LEGGE

MODIFICHE AL TESTO DELL'ART. 11 DELLA L.R. 27/05/2016 N. 9

Art. 1

MODIFICHE AL TESTO DELL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 MAGGIO 2016 N. 9

All'art. 11 della legge regionale 27 maggio 2016 n. 9 il testo è così modificato: "Si intende confermato in favore della Città Metropolitana di Bari e delle province il conferimento di competenze, funzioni o deleghe già conferite con precedenti disposizioni legislative e non espressamente abrogate e riordinate con la presente legge" e con la l. regionale n. 31/2005. Passa invece in capo alla Regione la delega relativa a tutti i procedimenti autorizzativi per la realizzazione e la gestione di impianti di smaltimento rifiuti, di cui alla legge regionale 30/86, ivi compresa la valutazione di impatto ambientale.

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA  
Presidenza della Commissione  
Consiglio

*J. L.* (LIVIANO)

*M. Borella* (BORDACCIA)

*Roberto De Luca* (NSRVS A)

*Massimo Pedrelli* (PSRVS L)